

**PIÙ VECCHI/2** È l'età media degli amministratori delegati delle quotate a Piazza Affari, dove non mancano gli ad over 70. E fuori dal listino? Per i giovani farsi spazio come capo azienda è impresa molto ardua

# Qui il ceo ha 55 anni

di Anna Messia

L'ultimo top manager appena asceso al vertice di una delle più grandi aziende quotate a Piazza Affari è un giovane 43enne. Si tratta di Umberto Tosoni, che lo 14 novembre è stato nominato amministratore delegato e direttore generale di **Sias**, la società cui fanno capo le concessioni autostradali del gruppo **Gavio** per un totale di 1.400 chilometri. Tosoni, ingegnere classe 1975, dopo una carriera interna al gruppo che lo aveva portato già a ricoprire ruoli di responsabilità, come quello amministratore delegato di **Sinelec** (che si occupa di tecnologia) o di **Satap** (l'autostrada Torino-Milano e Torino-Piacenza) è ora arrivato al timone di **Sias**. Trovare giovani ceo a capo di socie-

tà quotate in Borsa è però un fatto decisamente raro, come emerge dall'analisi realizzata da **MF-Milano Finanza** che ha elaborato le età dei top manager delle società che hanno una capitalizzazione superiore ai 2 miliardi di euro.

A prevalere sono decisamente i capi azienda over 60 o chi si sta avvicinando a quella soglia, ancor più di quanto stia avvenendo nella società italiana. Secondo la fotografia scattata dall'Istituto Catteneo, proprio quest'anno, per la prima volta dal 1861, cioè da quando gli italiani si contano, gli ultra 60enni sono più numerosi dei 30enni: nel 2018 c'è stato il sorpasso degli over 70 (il 28,7% della popolazione italiana) sugli under 30 (attualmente il 28,4%). Un trend che sembra destinato inevitabilmente ad accelerare considerando che l'Italia è il paese più longevo al mondo, subito dopo il Giappone. Sull'invecchiamento della popolazione c'è anche chi ha iniziato a investire, anche con strumenti semplici che replicano indici. Come il Tracker Certificate opportunità demografiche di Vontobel, che replica l'andamento del Solactive Demographic Opportunity Performance-Index. Si tratta di un indice costruito su

un paniere di 20 titoli di società che gravitano intorno al tema della silver economy. Anche a Piazza Affari a prevalere

è decisamente il silver manager, mostrando un ricambio generazionale lento. Di 30enni non c'è traccia e il più giovane top manager a Piazza Affari è proprio Tosoni, insieme a Marco Alverà (anche lui 43enne), che nel 2016 è stato chiamato a guidare **Snam**, la società leader nel trasporto del gas naturale. L'età media dei capi azienda delle big quotate a Piazza Affari è però decisamente più alta, 55 anni, e

non mancano i settantenni come Marco Tronchetti Provera, ceo di **Pirelli**, che la soglia dei 70 l'ha raggiunta proprio quest'anno, o **Fulvio Montipò**, di **Interpump**. Il manager di Reggio Emilia, 73 enne, guida il maggiore produttore mondiale di pompe a pressione. Del resto in questo caso si sta parlando dell'uomo che l'impresa l'ha fondata -alcuni decenni fa- in quel di Reggio Emilia e resa grande passo passo, perlo-

più a colpi di acquisizioni. Oggi resta ancora saldamente al timone della società, con il doppio incarico di presidente e di amministratore delegato, a svolgere un mestiere che, come ama ripetere l'interessato, «non mi costa alcuna fatica».

Spesso i manager più giovani sono gli eredi delle società di famiglia, come **John Elkann** (42), a capo di **Exor**, **Andrea Recordati** (47 anni) numero uno dell'azien-

da farmaceutica, o **Massimo Doris** (51 anni), di **Banca Mediolanum**. Insomma, per i giovani farsi spazio ai vertici aziendali non è facile, neppure al di fuori di Piazza Affari. Come rilevato da un'analisi realizzata da **Das**, compagnia di **Generali Italia** specializzata nella tutela legale, elaborando i dati Istat, oltre la metà (57%) dei circa 106 mila dirigenti di imprese italiane ha più di 50 anni. La punta più alta è in **Molise** (dove il dato sale addirittura al 73%) mentre al contrario i dirigenti che non superano i 49 anni sono più numerosi in

Lombardia (47%) e **Trentino Alto Adige** (43%), anche se restano comunque la minoranza. Gli under 30 sono addirittura poco più dello 0,1%, pari a 128 persone. Un Paese, insomma, in cui i manager sono spesso senior e tra l'altro quasi esclusivamente uomini, un dato ulteriore che dall'analisi dei capi azienda di Piazza Affari, dove ci sono solo due ceo donne, **Micaela Le Divelec Lemmi**, numero uno di **Salvatore Ferragamo** e **Roberta Neri**, amministratore delegato di **Enav**, la società che gestisce il traffico aereo. (riproduzione riservata)

TENDENZE

Quotazioni, altre news e analisi su  
[www.milanofinanza.it/tendenze](http://www.milanofinanza.it/tendenze)



**Fulvio Montipò** di **Interpump**, 73 anni, è l'ad più anziano di Piazza Affari



### L'ETÀ DEI NUMERI UNO DI PIAZZA AFFARI

Società	Capitaliz. in mln	Ceo	Età	Società	Capitaliz. in mln	Ceo	Età
Acea	2734	Stefano Donnarumma	51	Interpump	2.940	Fulvio Montipò	73
Amplifon	3497	Enrico Vita	49	Intesa Sanpaolo	34.642	Carlo Messina	56
Ansaldo Sts	2540	Andrew Barr	45	Inwit	3.888	Giovanni Ferigo	59
Atlantia	15.017	Giovanni Castellucci	59	Iren	2.617	Massimiliano Bianco	47
Autogrill	2.138	Gian Mario Tondato	58	Italgas	3.818	Paolo Gallo	57
A2a	4.684	Camerano Luca Valerio	55	Leonardo	5.146	Alessandro Profumo	61
Bance Generali	2.150	Gian Maria Mossa	44	Luxottica	26.704	Francesco Milleri	59
Banco Bpm	2.681	Giuseppe Castagna	59	Mediaset	2.933	Pier Silvio Berlusconi	49
BB Biotech	3.080	Daniel Koller	48	Mediobanca	6.956	Alberto Nagel	53
Banca Mediolanum	3.846	Massimo Doris	51	Moncler	8.138	Remo Ruffini	57
Brembo	3.024	Andrea Abbati Marescotti	54	Parmalat	5.148	Jean Marc Bernier	50
Brunello Cucinelli	2.105	Brunello Cucinelli	65	Pirelli&c	6.124	Marco Tronchetti Provera	70
Buzzi Unicem	2.790	Pietro Buzzi	57	Poste Italiane	8.709	Matteo Del Fante	51
		Michele Buzzi	55	Prysmian	4.690	Valerio Battista	61
Campari	8.671	Bob Kunze-Concewitz	51	Recordati	6.048	Andrea Recordati	47
Cnh Industrial	11.829	Hubertus Michael Mühlhäuser	49	Saipem	4.294	Stefano Cao	67
De Longhi	3.343	Fabio De Longhi	51	Salvatore Ferragamo	3.545	Micaela Le Divelec Lemmi	50
Diasorin	4.565	Carlo Rosa	52	Sias	2.826	Umberto Tosoni	43
Enav	2.221	Roberta Neri	54	Snam	13.394	Marco Alverà	43
Enel	45.343	Francesco Starace	63	St Microelectronics	11.330	Jean Marc Chery	58
Eni	53.286	Claudio Descalzi	63	Technogym	2.980	Nerio Alessandri	57
Erg	2.554	Luca Bettonte	55	Telecom Italia	7.921	in attesa di nomina	
Exor	12.522	John Elkann	42	Tenaris	14.556	Paolo Rocca	66
Ferrari	19.005	Louis Carey Camilleri	63	Terna	9.861	Luigi Ferraris	56
Fiat Chrysler	22.594	Michael Manley	54	Ubi Banca	3.009	Victor Massiah	59
Fineco Bank	5.931	Alessandro Foti	58	Unicredit	24.661	Jean Pierre Mustier	57
Generali	22.444	Philippe Donnet	58	Unipol	2.707	Carlo Cimbri	53
Hera	3.736	Stefano Venier	55	Unipol Sai	5.818	Matteo Laterza	53
Ima	2.096	Alberto Vacchi	54				

Note: Società con una capitalizzazione superiore ai 2 miliardi di euro

Fonte: elaborazione MF-MilanoFinanza

GRAFICA MF-MILANO FINANZA